



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
AMMINISTRAZIONE CENTRALE
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo
Ufficio Gare e Contratti

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI MEMBRO DI COMMISSIONE

Io sottoscritto/a ...Stefano Longo..... chiamato a far parte della
Commissione giudicatrice in relazione alla procedura di gara di cui all'atto della Giunta Esecutiva
n° 13739 del 27/10/2023, avente ad oggetto "procedura negoziata per l'affidamento della fornitura/di
computer portatili e desktop con relativi accessori e servizio di manutenzione triennale per i Lotti 1 e 2
e annuale per il Lotto 3 per le esigenze del personale dell'INFN, con opzione di rinnovo di 24
(ventiquattro) mesi"

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del dPR 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità
negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia,
sotto la mia responsabilità:

DICHIARO

1

- Di accettare l'incarico conferitomi.
- L'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

FIRMA

.....

*N.B.: Se sussistono cause di incompatibilità e/o di astensione, si prega di darne comunicazione tempestiva all'Ufficio
Gare e Contratti e di allegare la relativa dichiarazione affinché venga acquisita agli atti di gara.*

¹ Art. 93, comma 5, del D. Lgs. 36/2023

5. Non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".

